

ITALIA Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**

# Covid-19. La curva s'inverte: aumentano contagi e decessi

ROMA | Si inverte la curva del Covid-19: in una settimana si registra un netto rialzo dei contagi (+32,1 p.c.) e salgono anche i decessi (+6,1 p.c.). In lieve calo i ricoveri ordinari (-3,3 p.c.), mentre scendono le terapie intensive del 16,4 per cento. Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe relativo alla settimana 8-14 giugno.

L'aumento di contagi riguarda quasi tutte le Regioni italiane ad eccezione della Calabria: dal +17,4 p.c. della Basilicata al +91,5 p.c. della Provincia Autonoma di Bolzano, ed è "verosimilmente trainato dalla sotto-variante Omicron BA.5".

In 99 Province si registra un incremento percentuale dei nuovi casi, con Cagliari che segna un'incidenza superiore ai 500 casi per 100mila abitanti.

Il monitoraggio rileva nella settimana 8-14 giugno rispetto alla precedente, un aumento di nuovi casi (160.751 contro 121.726) e decessi (416 contro 392). In calo gli attualmente positivi (603.882 contro 628.977), le persone in isolamento domiciliare (599.500 contro 624.416), i ricoveri con sintomi (4.199 contro 4.342) e le terapie intensive (183 contro 219). "Inverte la tendenza la curva dei nuovi casi settimanali - afferma

**Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione Gimbe -, che si attestano intorno a 160mila con una media giornaliera, della settimana studiata, che sfiora quota 23mila casi giornalieri".

Invertono la tendenza i decessi: 416 negli ultimi 7 giorni (di cui 61 riferiti a periodi precedenti), con una media di 59 al giorno, in lieve aumento rispetto ai 56 della settimana precedente. In aumento il numero dei tamponi totali (+8,5 p.c.): da 1.065.110 della settimana 1-7 giugno a 1.155.381 della settimana 8-14 giugno. In particolare i tamponi rapidi sono aumentati del 9,6 p.c. (+75.774), mentre quelli molecolari del 5,3 p.c. (+14.497).

In discesa gli indicatori ospedalieri, con -36 terapie intensive (-16,4 p.c.) e -143 ricoverati con sintomi (-3,3 p.c.), però sale il numero di ingressi giornalieri in terapia intensiva. Prosegue il calo del numero dei posti letto occupati da pazienti Covid sia in terapia intensiva (-16,4 p.c.) che in area medica (-3,3 p.c.).

## Mascherine sui bus e treni fino al 30/09

Mascherine al chiuso, dopo quasi due anni e mezzo non dovranno più essere indossate nella maggior parte dei luoghi. L'obbligo, fino al 30 settembre, resta però in alcuni luoghi. Il governo ha,

infatti, confermato la proroga dell'obbligo del dispositivo sui mezzi di trasporto pubblico (bus, tram, metropolitana e treni), nelle strutture sanitarie comprese le Rsa.

"L'inversione di tendenza dei nuovi casi settimanali conferma la netta ripresa della circolazione virale in tutto il Paese verosimilmente dovuta alla diffusione della sotto-variante Omicron BA.5. Se da un lato questo aumento dei casi non sembra, al momento, configurare l'inizio di una nuova ondata, dall'altro il contesto epidemiologico invita alla cautela per varie ragioni: oltre 60 mila positivi, largamente sottostimati, incertezze sulla prevalenza della variante BA.5 nel nostro Paese e sul reale impatto nell'aumento dei casi nelle prossime settimane, basso numero di anziani e fragili coperti con la quarta dose". Lo dichiara **Nino Cartabellotta**, affermando che "è prudente continuare ad indossare la mascherina nei locali al chiuso, specialmente se affollati e/o poco ventilati".



Le mascherine non sono più obbligatorie sugli aerei

REUTERS/RENZO CASELLI



Peso: 35%